



MEDICI NEL FUTURO
FARMACI EQUIVALENTI-BIOSIMILARI
**QUALITÀ, EFFICACIA
E SOSTENIBILITÀ**

MESSINA
14 OTTOBRE 2017

2017 **MOTORE**
SANITÀ
sanità domani



CENTRO CONGRESSI DEL POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA - Via Consolare Valeria 1

MEDICI NEL FUTURO

FARMACI EQUIVALENTI-BIOSIMILARI

QUALITÀ, EFFICACIA E SOSTENIBILITÀ

Il farmaco equivalente, inizialmente definito generico, è stato introdotto nel mercato farmaceutico italiano nel 1995. In questi 20 anni ed oltre il farmaco ha gradualmente visto aumentare le sue prescrizioni da parte dei medici e l'utilizzo da parte dei pazienti.

La percentuale d'impiego dei farmaci equivalenti in Italia a fine 2015 è superiore al 26% del totale dei farmaci di "fascia", ma, nonostante questo, il nostro rimane uno degli ultimi paesi d'Europa per uso dei farmaci equivalenti, mentre in Inghilterra e in Germania la percentuale d'impiego si avvicina al 70%.

Questo ritardo italiano è dovuto ad una percezione non sempre positiva da parte dei medici e dei pazienti, causata a sua volta da un'informazione molto spesso superficiale e in alcuni casi distorta, che ha condizionato la classe medica e l'opinione pubblica.

I farmaci biotecnologici (biotech) rappresentano una delle novità terapeutiche più rilevanti di questi ultimi anni sia per il loro impatto sulla terapia di molte patologie, sia perché hanno aperto nuove strade per interventi farmacologici innovativi. La gran parte dei farmaci biotech di prima generazione si sta

avvicinando alla data di scadenza della copertura brevettale e per alcuni di essi tale data è imminente o già scaduta. Ciò ha reso e renderà sempre più possibile l'introduzione sul mercato di farmaci definiti biosimilari che, come i farmaci generici, possono essere immessi sul mercato una volta che gli originatori non sono più coperti da brevetto. I biosimilari, a differenza, degli equivalenti, come indicato dall'Agenzia Europea dei Medicinali (EMA), vengono autorizzati attraverso una procedura molto attenta ed accurata, valutando aspetti molteplici in particolare dati tossicologici, clinici e di immunogenicità. Per le loro caratteristiche biotecnologiche, i farmaci biosimilari sono valutati dall'EMA esclusivamente tramite procedura centralizzata e se ne può chiedere l'autorizzazione all'immissione in commercio solo in riferimento ad un biotecnologico autorizzato dalla Comunità Europea.

Questo corso è un evento di formazione rivolto ai futuri medici, si pone l'obiettivo di spiegare quale sia la reale efficacia e sicurezza dei farmaci equivalenti, dei farmaci biosimilari, nonché il loro valore farmaco-economico, indispensabile per la sostenibilità dei sistemi sanitari in tutto il mondo.

PROGRAMMA

MESSINA 14 OTTOBRE 2017

9:30 **ACCREDITO STUDENTI**

SALUTI ISTITUZIONALI

Pietro Navarra, Rettore Università degli Studi di Messina

Eugenio Cucinotta, Presidente corso di Laurea in Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Messina

MODERATORE E DISCUSSANT:

Salvatore Cuzzocrea, Prorettore Università degli Studi di Messina

FARMACI EQUIVALENTI-BIOSIMILARI

(QUALITÀ EFFICACIA E SICUREZZA) GUIDA AIFA

Achille Patrizio Caputi, Professore di Farmacologia, già Presidente SIF

IL RUOLO DEI FARMACI EQUIVALENTI-BIOSIMILARI NELLA SOSTENIBILITÀ DEI SISTEMI SANITARI

Giorgio Colombo, Farmacoekonomista Università degli Studi di Pavia

DISCUSSIONE

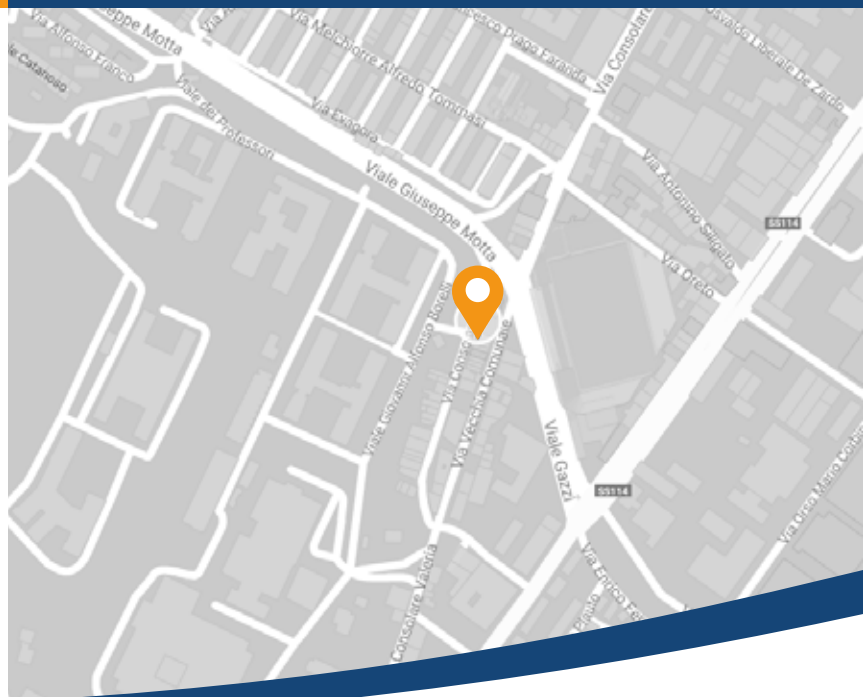
13:00 **LUNCH**

MEDICI NEL FUTURO
FARMACI EQUIVALENTI-BIOSIMILARI
QUALITÀ, EFFICACIA E SOSTENIBILITÀ

MESSINA 14 OTTOBRE 2017

CENTRO CONGRESSI DEL POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA
Via Consolare Valeria 1

Progetto realizzato grazie al contributo incondizionato di



Organizzazione eventi@panaceascs.com

Segreteria motoresanita@panaceascs.com - tel. 011 2630027 cell. +39 329 9744772 www.motoresanita.it www.panaceascs.com

2017 **MOTORE** 
SANITA

panacea